

oggi non hanno diritto che al nostro disprezzo, o, tutto al più, al nostro silenzio.

MASSARI G. Domando la parola per una dichiarazione.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole Massari per una dichiarazione.

MASSARI G. Siccome trovo nella discussione che ha avuto luogo la postuma giustificazione della mia proposta, io dichiaro che aderisco all'ordine del giorno del deputato Bixio, perchè lascia stare le cose tali e quali sono, e perchè, in seguito ad esso, il collegio di Verrés non rimarrà vacante.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Essendo chiesta da tutte le parti la chiusura, la pongo a partito.

(È approvata.)

Gli onorevoli Bixio, La Porta e Minervini hanno proposto che si passi all'ordine del giorno.

L'onorevole Bixio e l'onorevole La Porta avevano formulata la loro proposta, come se si fosse dovuto passare all'ordine del giorno sulla lettera del conte Crotti; io ho fatto avvertire che quella non fu dal presidente messa in questione, ma che la Camera venne richiamata a deliberare se si dovesse o no dichiarare vacante il collegio di Verrés.

Intendo adunque che essi propongano l'ordine del giorno sulla deliberazione della vacanza del collegio.

BIXIO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il deputato Bixio ha facoltà di dare una spiegazione.

BIXIO. Mi permetta di dire due parole non per dare una spiegazione, perchè ciò che sto per dire non ha niente che fare con una spiegazione, ma per dichiarare che la mia proposta era così concepita:

« Udite le comunicazioni dell'onorevole Crotti, la Camera passa all'ordine del giorno. »

PRESIDENTE. Allora bisogna che io innanzi tutto ponga a partito la proposta dell'onorevole Minervini, che è la più lata.

Egli dice: « Io propongo l'ordine del giorno puro e semplice sulla questione proposta, se, cioè, debba o no dichiararsi vacante il collegio di Verrés. »

Domando se questa proposta dell'onorevole Minervini è appoggiata.

(È appoggiata.)

La metto ai voti.

(Dopo prova e controprova è respinta.)

Ora metto ai voti l'ordine del giorno...

MANCINI STANISLAO. Domando la parola, signor presidente.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MANCINI STANISLAO. Vi è anche il mio ordine del giorno sul banco della Presidenza: prego l'onorevole presidente di esaminare se debba avere la precedenza.

PRESIDENTE. L'onorevole Mancini Stanislao ha inviato una proposta così formulata:

« La Camera riconosce che il conte Crotti, avendo ricusato di prestare il giuramento prescritto dallo Statuto, non ha accettato il mandato elettorale, e dichiarando vacante il collegio passa all'ordine del giorno. »

Voci a sinistra. Legga le altre proposte.

RATTAZZI, presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno. Non volendo equivoci io debbo dichiarare che quando si è votato forse non ho ben inteso il modo col quale la questione era stata posta dall'onorevole presidente. Ho creduto che egli avesse messo prima di tutto ai voti l'ordine del giorno puro e semplice, non solo sopra la proposta, che si dovesse dichiarare vacante il collegio di Verrés, ma anche sopra l'altra.

In questo punto io credeva che la Camera non dovesse sulla semplice lettera passare all'ordine del giorno; poi io credeva che l'onorevole presidente avesse messo ai voti l'ordine del giorno puro e semplice sopra la vacanza del collegio. Ora siccome è mia convinzione che la Camera debba (e come deputato credo anche avere diritto di esprimerla) passare all'ordine del giorno sopra la proposta di dichiararlo vacante, così io l'ho votato. Siccome poi fui avvertito non essere questa la questione che era stata posta ai voti, debbo dichiarare che io ho sbagliato...

PRESIDENTE. No, signor presidente del Consiglio, non si è sbagliato; la questione posta ai voti era appunto l'ordine del giorno sul dichiarare vacante o no il collegio.

RATTAZZI, presidente del Consiglio dei ministri e ministro per l'interno. Io intendeva di votare per l'ordine del giorno sulla proposta di dichiarare vacante il collegio; perchè credo che la Camera non è competente a dichiarare questa vacanza. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Perchè la Camera possa procedere ai voti, dopo avere avuta cognizione di tutte le proposte che sono state fatte, io ne ripeto la lettura.

Prima di tutte è quella dell'onorevole Bixio, sulla quale non si è ancora deliberato, e che, se non erro, egli avrebbe formulata in questi termini:

« La Camera, udita la lettera e proposta del conte Crotti, passa all'ordine del giorno. »

È questa la proposta fatta dall'onorevole Bixio?

BIXIO. È in questi termini: « La Camera, udita la proposta del conte Crotti, passa sovr'essa all'ordine del giorno. »

PRESIDENTE. L'onorevole Arrivabene propone questa dichiarazione:

« La Camera, ritenute le dichiarazioni del conte Crotti, delibera ritenersi vacante il collegio di Verrés. »

L'onorevole Pessina fa un'altra proposta così formulata:

« La Camera considerando non essersi dal conte Crotti voluto adempiere la condizione prescritta dal-